



SCHEMA TECNICA N° : 2S4601

REVISIONE : 3

DEL : 07/11

OGGETTO : SETTI FILTRANTI

Via Santigaro, 35 - 25010 S. Felice d/B. (BS)
Tel 0365/522113 - Fax 0365/522117

Setto in poliuretano morbido

DESCRIZIONE GENERALE

Il setto in poliuretano morbido è una schiuma poliuretanic reticolata (a base di poliestere): la struttura cellulare è totalmente aperta. La si ottiene grazie ad un processo di reticolazione termica, attraverso la quale tutte le membrane cellulari che rimangono anche dopo la formazione della schiuma, vengono fuse nel reticolo cellulare.

GAMMA DEL PRODOTTO E CODIFICAZIONE

Setto in poliuretano morbido XX/YY.

XX si riferisce allo spessore del setto. YY indica la conta cellulare nominale espressa in PPI (numero di pori per pollice lineare) che può essere calibrata con precisione durante la formazione della schiuma.

Codice	Spessore	PPI	Dimensioni
2S3460	8	30	Lastra 2x1H m
2S3470	10	20	Lastra 2x1H m

APPLICAZIONE NELLA FILTRAZIONE

Grazie alla dimensione cellulare calibrata e alla struttura cellulare omogenea e tridimensionale, questa schiuma costituisce un supporto ideale per la filtrazione e prefiltrazione dell'aria. La struttura cellulare calibrata e completamente aperta, assicura un'efficienza di filtrazione riproducibile, mentre la composizione tridimensionale permette un'alta ritenzione delle polveri, senza intaccare la caduta di pressione. Infine, si può scuotere la schiuma, lavarla, sciacquarla e riutilizzarla varie volte.

Tipo	D a	CDH-40% b	ER c	RR d	CC e
8/30	20-23	2,0-4,0	>=175	>=100	25-35
10/20	20-23	2,0-4,0	>=175	>=100	15-25

- a) densità netta (ISO 845) in Kg/m³
- b) resistenza alla compressione (ISO 3386) in kPa
- c) allungamento massimo (ISO 1798) in %
- d) resistenza alla trazione (ISO 1798) in kPa
- e) conta cellulare in PPI (SS/T.013.3)



SCHEMA TECNICA N° : 2S4601

REVISIONE : 3

DEL : 07/11

OGGETTO : SETTI FILTRANTI

Via Santigaro, 35 - 25010 S. Felice d/B. (BS)
Tel 0365/522113 - Fax 0365/522117

CARATTERISTICHE GENERALI E POSSIBILITÀ DI UTILIZZO

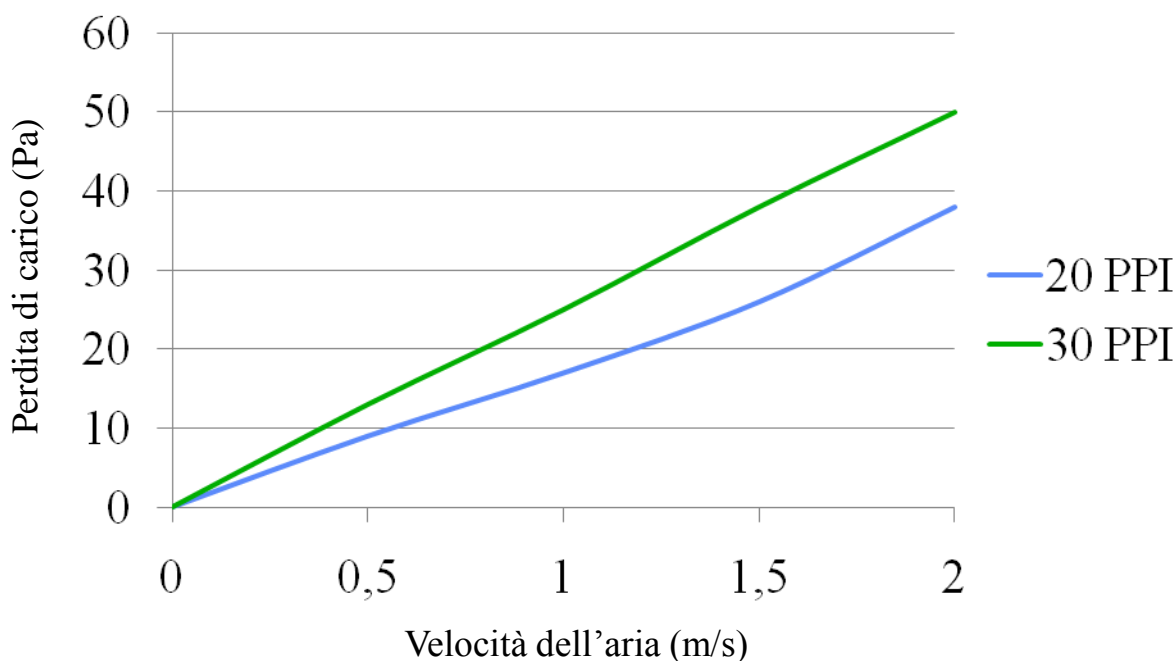
Il volume occupato dalle nervature della schiuma rappresenta solo il 13% del volume totale.

La schiuma non è soggetta a rigonfiamenti in presenza di acqua, carburante, saponi e detersivi, oli minerali, grassi.

Comunque, molti solventi organici (benzene, etanolo, cloroformio) gonfiano la schiuma; la dimensione del rigonfiamento varia in relazione ai solventi utilizzati.

La schiuma può essere tagliata, fresata, incollata, accoppiata alla fiamma e fustellata. Può anche essere compressa termicamente.

GRAFICO PERDITE DI CARICO



I dati riportati su questo grafico non sono supportati da test di laboratorio, ma sono frutto di alcuni test informali. Sono quindi da considerarsi orientativi e non impegnativi.